Consigli dei Ministri nn. 108 e 109

7 Gennaio 2025

Il Consiglio dei ministri, nella seduta n. 108 del 20 dicembre u.s, ha approvato la nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.

Con la nota, sono apportate le modifiche derivanti dagli emendamenti approvati dalla Camera dei deputati nel corso della discussione parlamentare. Il disegno di legge di bilancio 2025-2027, comprensivo dunque degli emendamenti approvati, attesta il saldo netto da finanziare di competenza a circa 186,9 miliardi nel 2025, a 162,8 miliardi nel 2026 e a 143,2 miliardi nel 2027. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa risulta pari a circa a circa 247,6 miliardi nel 2025, 219,6 miliardi nel 2026 e 191,4 miliardi nel 2027. Tra le principali modifiche apportate durante l'esame parlamentare rientrano le misure di riduzione della pressione fiscale per i redditi da lavoro dipendente, interventi in favore delle famiglie e di carattere sociale. Sono stati inoltre previsti interventi per favorire l'occupazione, fornire un sostegno agli investimenti privati e realizzare infrastrutture e investimenti pubblici.

STATI DI EMERGENZA

Il Consiglio ha approvato la dichiarazione dello stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza del ciclone denominato "Chido", che il 14 dicembre ha colpito l'isola di Mayotte della Repubblica Francese. L'evento atmosferico ha portato forti piogge, venti intensi e mareggiate che hanno determinato diversi decessi, feriti e un numero elevatissimo di sfollati, cui si aggiungono gravi danneggiamenti alla rete dei servizi essenziali. Il costo dell'intervento è stimato nel limite di 2,5 milioni di euro e comprende principalmente la messa a disposizione di materiale di alloggiamento temporaneo. La somma sarà posta a carico del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

****

Il Consiglio dei ministri, nella seduta n. 109 del 23 dicembre u.s, ha approvato:

– **un decreto legge relativo a misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

Il decreto-legge reca, tra l'altro, le seguenti misure:

- predisposizione, demandata al Commissario straordinario di Caivano, di un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale di sei Comuni e aree

metropolitane ad alta vulnerabilità sociale: Rozzano, Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova, Rosarno-San Ferdinando, Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo Borgonuovo. Il Commissario si avvale del supporto tecnico-operativo di INVITALIA S.p.A. e di Sport e Salute S.p.A., della struttura di supporto alle sue dirette dipendenze, di 6 subcommissari e 2 esperti aggiuntivi;
- al fine di porre fine alla grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana, si attribuisce al Commissario straordinario per il contrasto alla crisi idrica il potere di intervenire, in via d'urgenza, per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, avvalendosi di Siciliacque S.p.A. quale soggetto attuatore;
- disposizioni urgenti in materia di lavoro: si estende di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari; si ricomprendono nel programma europeo "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) anche i contratti di solidarietà; si rifinanzia l'indennità della diretta collaborazione degli uffici del Ministero del Lavoro;
- si trasferiscono alla "Autorità per la laguna di Venezia – Nuovo magistrato alle acque" i compiti, le funzioni e le risorse finanziarie del Commissario straordinario MOSE (che cessa dalle proprie funzioni, e si consente al Presidente dell'Autorità di conferire, con una percentuale del 50%, in deroga alle vigenti disposizioni, gli incarichi di livello dirigenziale non generale per l'avvio delle attività;
- al fine di assicurare l'attuazione entro la fine del 2024 della riforma n. 4 del capitolo Repower del PNRR, si prevede che: il MASE definisca criteri e condizioni in base ai quali il GSE assume il ruolo di garante di ultima istanza; i requisiti e gli obblighi di garanzia per i contraenti, nonché le misure disciplinari, in caso di inadempimento, siano definiti con DM del MASE, sentita ARERA; ARERA definisca il corrispettivo a carico dei contraenti per l'accesso alla garanzia di ultima istanza fornita dal GSE;
- gli elementi qualificanti della riforma e le misure necessarie per la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici sono definiti con DM del MIM;

–**un decreto legge relativo a disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina**, fino al 31 dicembre 2025, previo atto di indirizzo delle Camere;

– **un decreto legge relativo a misure urgenti in materia di cultura**.

Il decreto-legge reca, tra l'altro, le seguenti misure:

- adozione del "Piano Olivetti per la cultura", al fine di: favorire lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale; promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate; valorizzare le biblioteche quali strumenti di educazione intellettuale e civica, di socialità e di connessione sociale; promuovere la filiera dell'editoria libraria, anche attraverso il sostegno alle librerie caratterizzate da lunga tradizione, interesse storico-artistico e di prossimità; tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività degli archivi nonché degli istituti storici e culturali, quali custodi della storia e della memoria della nazione;
- istituzione di una unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato che esercita funzioni di indirizzo e di coordinamento di progetti e interventi di cooperazione culturale con Stati e Organizzazioni internazionali africane, promuove il dialogo tra enti e istituzioni culturali italiani e quelli degli Stati africani e del Mediterraneo allargato e

sostiene la realizzazione di progetti di rigenerazione culturale nelle aree del Mezzogiorno, coordina i programmi di ricerca e alta formazione promossi dal MIC a beneficio di tali enti e istituzioni e promuove forme di partenariato pubblico-privato per il sostegno alla valorizzazione del patrimonio culturale africano. Il responsabile opera in stretto coordinamento con la Cabina di regia del "Piano Mattei", di cui fa parte a pieno titolo; disposizione equivalente viene stabilita per le iniziative analoghe del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- stanziamenti volti a: favorire l'apertura di nuove librerie da parte di giovani fino a 35 anni di età con 4 mln. di euro per il 2024; sostenere l'editoria libraria con 30 mln. di euro per il 2024 e ampliare l'offerta culturale dei quotidiani in formato cartaceo con 10 mln. di euro per il 2024; permettere la celebrazione del 25° anniversario della Convenzione europea del paesaggio; assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali di Giunta storica nazionale, Istituto italiano per la storica antica, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e dell'Istituto italiano di numismatica; contribuire al funzionamento della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea; incrementare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello non generale del MIC, al fine di incentivare responsabilità connesse al sensibile incremento dei visitatori nei luoghi della cultura;
- ulteriori interventi: stabilizzazione del regime semplificatorio per la realizzazione degli spettacoli dal vivo; introduzione di una nuova categoria riferita alle opere cinematografiche non adatte ai minori di 10 anni; ridenominazione della "Scuola dei beni e delle attività culturali" in "Scuola nazionale del patrimonio culturale"; eliminazione, dal campo di applicazione dell'esecuzione forzata, dei fondi destinati alla tutela del patrimonio culturale e alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali;

-un disegno di legge relativo alla ratifica ed esecuzione del **Trattato sul trasferimento delle persone condannate a pene privative della libertà personale tra la Repubblica italiana e lo Stato della Libia**, fatto a Palermo il 29 settembre 2023;

– un disegno di legge recante disposizioni di aggiornamento della delega di cui alla legge 5 marzo 2024, n. 21, in materia di capitali.

Il DL proroga di un anno, fino al 27 marzo 2026, il termine per l'esercizio della delega concernente la riforma organica delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF) e di società di capitali contenute nel Codice civile applicabili anche agli emittenti. Proroga altresì il termine per l'emanazione di decreti legislativi correttivi da 18 a 24 mesi;

–**in via definitiva, il Dlgs recante disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**. Il testo tiene conto dei pareri di Consiglio di Stato, Conferenza unificata e competenti Commissioni parlamentari;

–**in via definitiva, il Dlgs recante** l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/1113 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e determinate cripto-attività e che modifica la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, e per l'attuazione della direttiva (UE) 2015/849, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, come modificata dall'articolo 38 del medesimo regolamento (UE) 2023/1113.

Il Consiglio dei ministri ha, inoltre, **avviato l'esame di un disegno di legge annuale sulle Piccole e medie imprese.**

Il provvedimento interviene, tra gli altri, sui seguenti profili:

-sospensione di imposta in favore delle imprese aderenti ad un contratto di rete;

-"centrali consortili" quali enti mutualistici di sistema;

-pensionamento flessibile, mediante riduzione dell'orario di lavoro di lavoratori in procinto di raggiungere l'età pensionabile e contestuale assunzione di lavoratore di età non superiore a 34 anni;

-riforma della disciplina dei confidi;

-fattispecie oggetto di cartolarizzazione estendendola ai destocking di magazzino;

-esonero dall'assicurazione obbligatoria ai carrelli elevatori e veicoli utilizzati in zone portuali e aeroportuali;

-modelli semplificati di organizzazione e gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

-disposizioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, anche in "lavoro agile";

–definizione degli operatori del settore Horeca;

-termini previsti perché i Consorzi industriali possano riacquistare le aree cedute;

-contrasto alle false recensioni online;

-testo unico in materia di start up innovative, incubatori di start up e PMI innovative;

-ruolo e funzioni del Garante per le micro, piccole e medie imprese.

-in esame preliminare due regolamenti, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, concernenti l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Università e della Ricerca e dell'organismo indipendente di valutazione della performance.

INFORMATIVE

I Ministri per le Disabilità Alessandra Locatelli e del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone hanno svolto un'informativa sulla **predisposizione di un disegno di legge di iniziativa governativa in materia di riconoscimento e tutela del caregiver familiare**. Il Tavolo tecnico che si è costituito sul tema ha approfondito tre tematiche: finalità e definizione della figura del caregiver; procedura per il riconoscimento; tutele e sistema dei sostegni. Sulla base di queste direttrici e con l'ulteriore coinvolgimento dei soggetti componenti il Tavolo interministeriale, sarà predisposto un disegno di legge da sottoporre all'esame del Consiglio dei Ministri.

DELEGA DI FUNZIONI

Il Consiglio dei ministri è stato sentito in merito alle **funzioni delegate, a decorrere dal 23 dicembre 2024, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro senza portafoglio onorevole Tommaso Foti per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione**. Le funzioni delegate riguardano: la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea; la materia di PNRR e di politiche di coesione territoriale; le ulteriori competenze per l'esercizio delle materie delegate.

STATI DI EMERGENZA

Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci: la proroga di un anno dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia; la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalvetti e Cecina della provincia di Livorno.

NOMINE

Il Consiglio dei ministri ha deliberato, tra l'altro:

-l'avvio della procedura per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Agenzia delle entrate al dottor Vincenzo Carbone, attuale Vice direttore vicario dell'Agenzia;

-la nomina a Presidente della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) del dott. Mario Pepe, a decorrere dalla data di adozione del relativo provvedimento e per la durata di sette anni.

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, ha esaminato 25 leggi delle Regioni e delle Province Autonome e ha deliberato di non impugnare, tra l'altro, le seguenti:

-Legge Regione Umbria n. 25 del 04/11/2024 "Modificazioni e integrazioni di leggi regionali per la semplificazione, la digitalizzazione e il taglio di adempimenti";

-Legge Regione Piemonte n. 25 del 07/11/2024 "Modifiche alla legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 (Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 'Tutela ed uso del suolo) e alla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)";

-Legge Regione Toscana n. 44 del 05/11/2024 "Disciplina del procedimento di rilascio

dell’autorizzazione unica in materia di energia da fonti rinnovabili in raccordo con le procedure di valutazione di impatto ambientale. Modifiche alla l.r. 39/2005 e alla l.r. 10/2010”;

-Legge Regione Basilicata n. 40 del 12/11/2024 “Modifica alla legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 (Norme regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici)”;

-Legge Regione Toscana n. 47 del 07/11/2024 “Ulteriori disposizioni in materia di agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Modifiche alla l.r. 18/2017”;

-Legge Regione Toscana n. 48 del 07/11/2024 “Norme in materia di manutenzione del territorio”.